

Corso di Politica Economica

Francesca Severini

San Benedetto del Tronto, 24 marzo 2011

I fallimenti del mercato: aspetti macroeconomici della realtà

Sono considerati **macroeconomici** i fallimenti connessi con l'instabilità delle economie di mercato

1. Disoccupazione
2. Inflazione
3. Sottosviluppo
4. Squilibri della bilancia dei pagamenti

Disoccupazione

OCCUPAZIONE: numero di persone che hanno un lavoro

DISOCCUPAZIONE: numero di persone che non hanno un lavoro ma lo stanno cercando

FORZA LAVORO: la somma delle persone occupate e di quelle disoccupate

Disoccupazione

$$L = N + U$$

Forza Lavoro = Occupati + Disoccupati

TASSO DI DISOCCUPAZIONE: rapporto tra il numero dei disoccupati e la forza lavoro

$$u = \frac{U}{L}$$

Perché gli economisti si preoccupano della disoccupazione?

L'esistenza di disoccupazione involontaria configura una **perdita di efficienza** per il sistema economico dal punto di vista:

- **STATICO**: essa implica la possibilità di migliorare la posizione di alcuni individui (disoccupati) senza peggiorare quella di altri
- **DINAMICO**: il mancato utilizzo delle risorse umane che si prolunghi nel tempo ne implica il deperimento
 - *es. la probabilità di un disoccupato di ritrovare un'occupazione si riduce all'aumentare della durata della disoccupazione.*

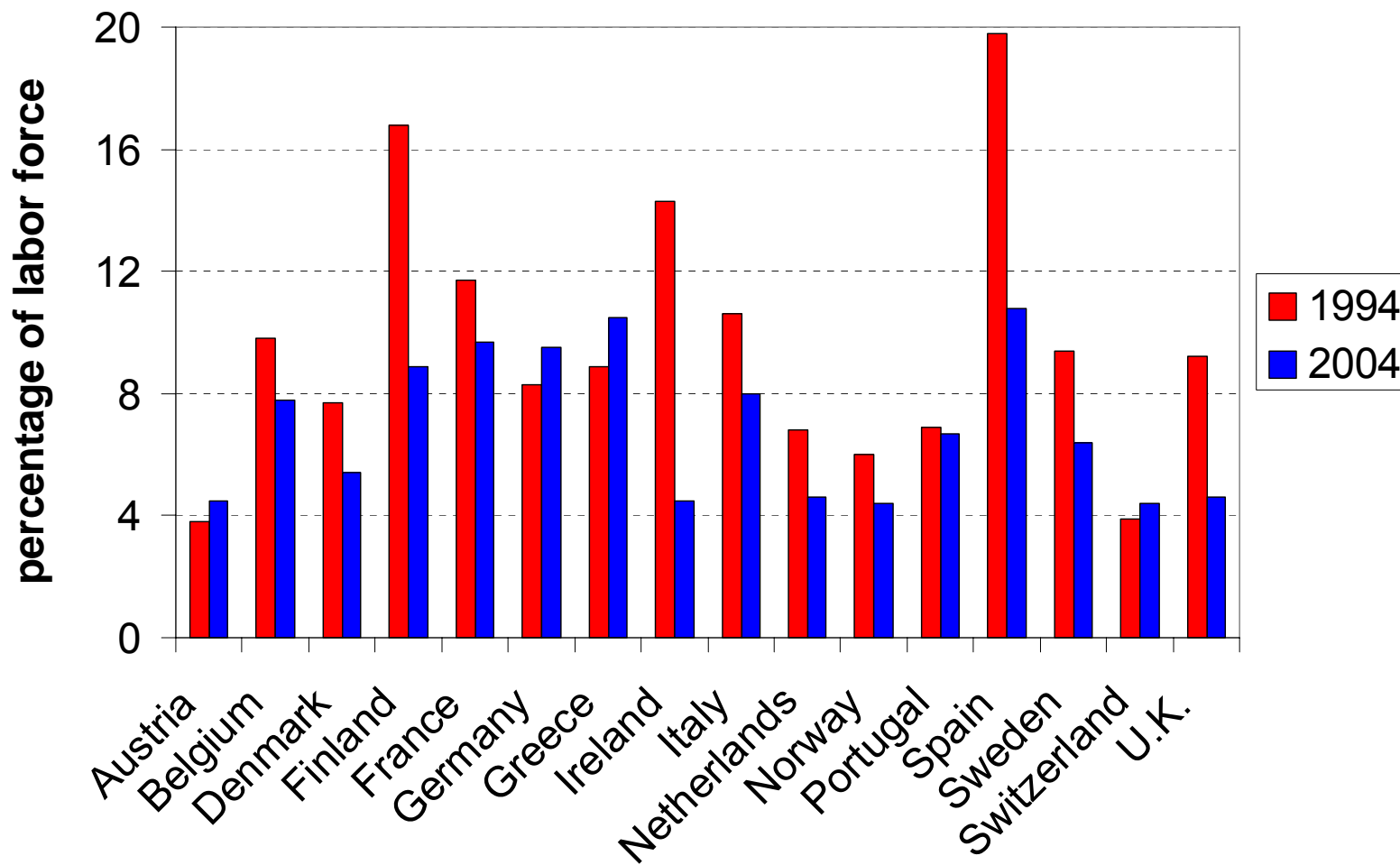
Perché gli economisti si preoccupano della disoccupazione?

Oltre a causare una perdita di efficienza per il sistema

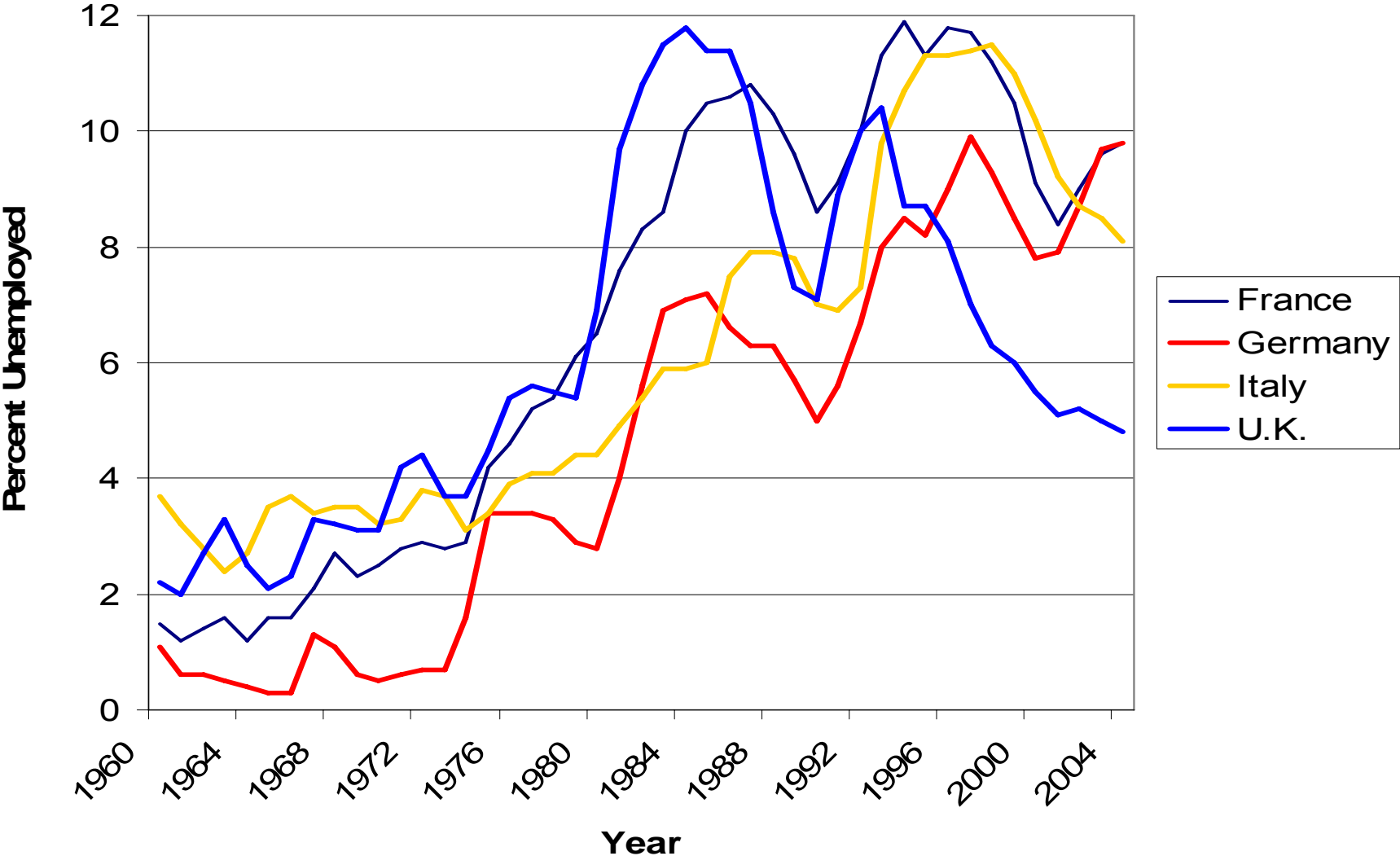
la disoccupazione involontaria
accresce l'ineguaglianza nella distribuzione del reddito

L'intervento pubblico può temperare le conseguenze economiche e sociali della disoccupazione ad es. pagando l'indennità di disoccupazione

Tassi di disoccupazione nell'Europa Occidentale (Mankiw Taylor 2009)



Aumento della disoccupazione nell'Europa Occidentale (Mankiw Taylor 2009)



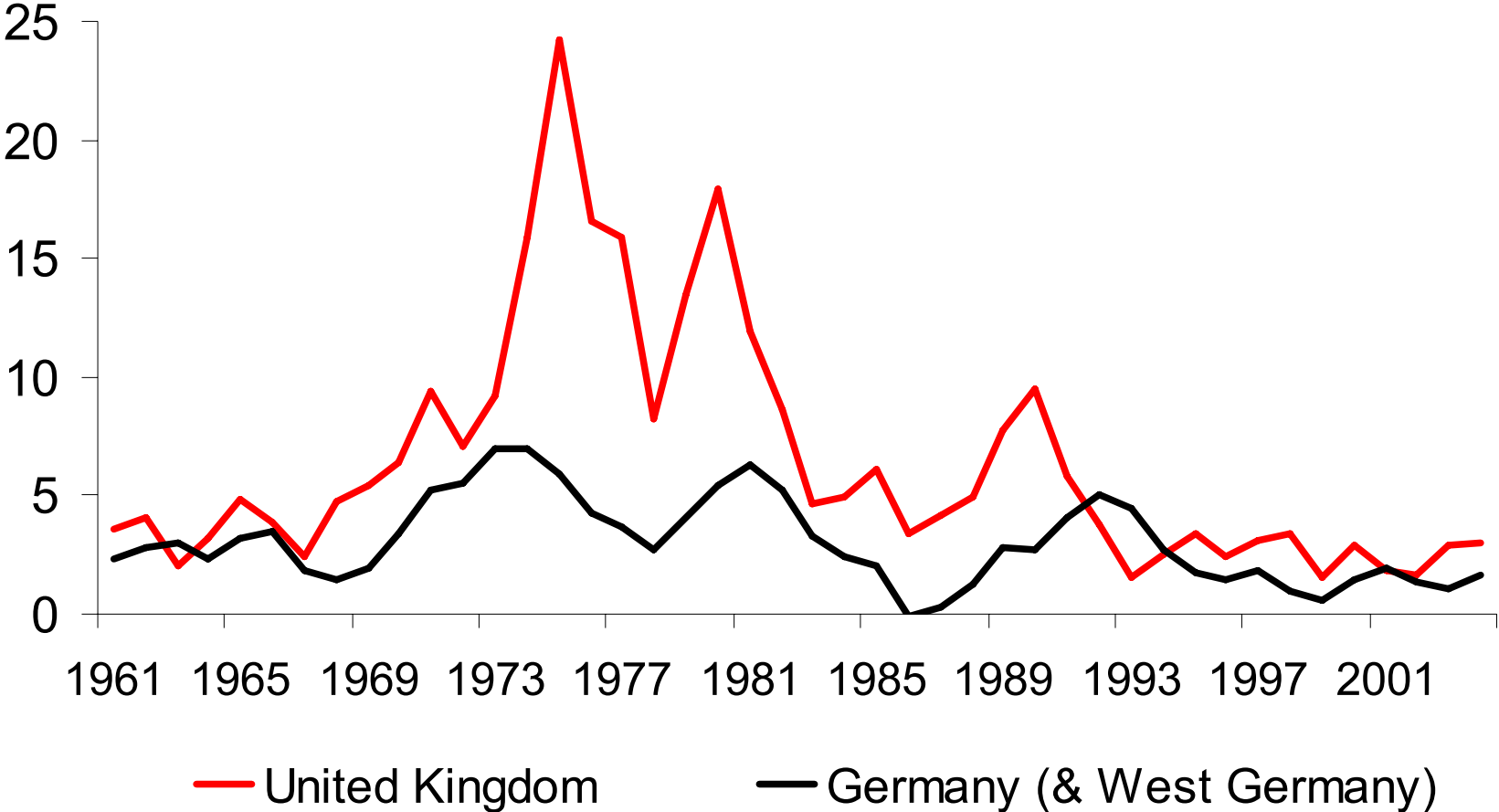
Inflazione

*Aumento sostenuto del livello generale dei prezzi,
ovvero perdita di valore della moneta.*

- Cause:
 - Inflazione da domanda, da offerta, da costi, da profitti, finanziaria, creditizia, importata;
- Andamento:
 - Inflazione strisciante, moderata, galoppante, iperinflazione

Implicazioni: redistribuzione del reddito e della ricchezza.

Tassi di inflazione in UK e Germania 1961-2004 (Mankiw Taylor 2009)



I costi sociali dell'inflazione

1. Costo delle suole
2. Costi di menu
3. Costo della variabilità dei prezzi relativi
4. Distorsioni del sistema tributario
5. Redistribuzione arbitraria della ricchezza tra debitori e creditori

Relazione tra disoccupazione ed inflazione

- Classici, monetaristi e nuovi macroeconomisti classici
 - *Esiste un trade-off tra occupazione e stabilità monetaria;*
 - *Inefficacia di ogni politica volta all'aumento dell'occupazione (conseguenza maggiore inflazione)*
- Keynesiani
 - L'intervento dello Stato può servire a spostare il sistema economico da un equilibrio di bassa occupazione ad uno con maggiore occupazione.
 - Curva di Phillips
- Salari di efficienza e modelli insider-outsider

La crescita e lo sviluppo

- Crescita :

aumento del reddito
e della ricchezza materiale di un paese
($Y = \pi N$)

- Sviluppo:

comprende il concetto di crescita
e considera anche variabili di tipo sociale
(ISU – longevità, conoscenza, standard)

La bilancia dei pagamenti

Documento nel quale si registrano
le transazioni economiche che hanno luogo
in un determinato periodo di tempo
fra residenti di un paese e non residenti

La bilancia dei pagamenti

1. CONTO CORRENTE:

- esportazioni/importazioni di merci, servizi e redditi esteri,
- trasferimenti unilaterali correnti

2. CONTO CAPITALE:

- trasferimenti unilaterali in linea capitale,
- acquisti e vendite di attività intangibili;

PARTITE
CORRENTI

3. CONTO FINANZIARIO:

- movimenti di capitale,
- variazione delle riserve ufficiali.

CONTO CORRENTE e CONTO CAPITALE

IMPORTAZIONI ed ESPORTAZIONI

Dipendono da:

1. Fattori di domanda
2. Fattori strutturali
3. Fattori di competitività
 - a. non di prezzo
 - b. di prezzo

IMPORTAZIONI

$$M = mY$$

$M =$ importazioni

$Y =$ reddito interno

$m =$ propensione ad importare

1. Fattori di domanda

Sono legati alla variazione del reddito e quindi della domanda finale

2. Fattori strutturali

Non si modificano nel breve/medio periodo (dimensione del paese, dotazione di materie prime, ecc.)

3. Fattori di competitività

a. Competitività non di prezzo

Caratteristiche legate alle tecnologia incorporata nel bene, al tipo di servizi complementari resi disponibili, alle condizioni di pagamento, ecc.

b. Competitività di prezzo

Prezzi dei beni nazionali (tengono conto dei costi di produzione e dei margini di profitto) rispetto alla produzione estera

p = *livello generale dei prezzi all'interno*

p_w = *livello generale dei prezzi nel Resto del Mondo*

e = *tasso di cambio nominale*

Data la specificazione iniziale:

$$M = mY$$

I principali fattori che influiscono sulle importazioni sono:

I. Fattori di domanda:

$$\uparrow Y \rightarrow \uparrow M$$

II. Fattori di prezzo:

$$\left. \begin{array}{l} \uparrow p \\ \downarrow p_w \\ \uparrow e \end{array} \right\} \rightarrow \uparrow m \rightarrow \uparrow M$$

In termini formali si scrive anche:

$$M = m(\overset{+}{p}, \overset{-}{p}_w, \overset{+}{e})Y$$

ESPORTAZIONI

Le esportazioni possono essere considerate come le IMPORTAZIONI del Resto del Mondo e quindi:

$$X \equiv M_w = m_w Y_w$$

X = *esportazioni*

M_w = *importazioni del Resto del Mondo*

Y_w = *reddito del Resto del Mondo*

m_w = *propensione ad importare del Resto del Mondo*

Data la specificazione iniziale:

$$X \equiv M_w = m_w Y_w$$

I principali fattori che influiscono sulle importazioni sono:

I. Fattori di domanda:

$$\uparrow Y_w \rightarrow \uparrow M_w \equiv \uparrow X$$

II. Fattori di prezzo:

$$\left. \begin{array}{l} \downarrow p \\ \uparrow p_w \\ \downarrow e \end{array} \right\} \rightarrow \uparrow m_w \rightarrow \uparrow M_w \rightarrow \uparrow X$$

In termini formali si scrive anche:

$$X \equiv M_w = m_w (\overset{-}{p}, \overset{+}{p}_w, \overset{-}{e}) Y_w$$

SALDO delle PARTITE CORRENTI

Saldo dei movimenti dei beni in termini reali:

$$PC = X - M = f(\underbrace{\overset{-}{p}, \overset{+}{p}_w, \overset{-}{e}}_{\text{Fattori di competitività}}, \underbrace{\overset{-}{Y}, \overset{+}{Y}_w}_{\text{Fattori di domanda}})$$

Fattori di
competitività

Fattori di
domanda

Politiche MICROECONOMICHE



Fattori strutturali
Fattori non di prezzo

Politiche MACROECONOMICHE



Fattori domanda
Fattori di prezzo

CONTO FINANZIARIO

Variazione delle riserve ufficiali

Movimenti di capitale non imputabili all'autorità monetaria

Dipendono da:

1. differenziali nei tassi di interesse a lungo termine,
2. differenziali nei tassi a breve termine,
3. variazione attese dei tassi di cambio.

Condizione di equilibrio “**non coperto**” o “**parità scoperta**”

$$i = i_w - \dot{e}^e$$

i = *tasso di interesse interno*

i_w = *tasso di interesse estero*

\dot{e}^e = *tasso atteso di variazione del cambio*

Indica perfetta sostituibilità fra attività finanziarie nazionali ed estere che abbiano lo stesso tasso di rendimento in una comune unità di misura (Gandolfo, 1994)

SALDO dei Movimenti di Capitale

$$\left. \begin{array}{l} \uparrow i \\ \downarrow i_w \\ \uparrow \dot{e}^e \end{array} \right\} \rightarrow \uparrow MK$$

In termini formali si scrive anche:

$$MK = g(i^+, i_w^-, \dot{e}^+)$$

Variazione delle Riserve Ufficiali

Corrisponde alla somma dei saldi del conto corrente, del conto capitale e del saldo degli altri movimenti di capitale

Saldo della Bilancia dei pagamenti

$$BP = PC + MK = \varphi(\overset{-}{p}, \overset{+}{p}_w, \overset{-}{e}, \overset{-}{Y}, \overset{+}{Y}_w, \overset{+}{i}, \overset{-}{i}_w, \overset{+}{\dot{e}^e})$$

$\underbrace{\hspace{15em}}_{\text{Fattori di competitività di prezzo}} \quad \underbrace{\hspace{10em}}_{\text{Fattori di domanda}} \quad \underbrace{\hspace{15em}}_{\text{Differenziale di interesse e variazione del tasso atteso}}$

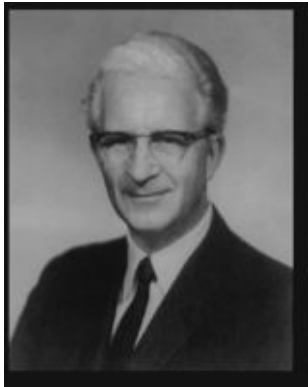
$$BP = h'(e, Y, i)$$

Modello Mundell - Fleming



Robert Alexander Mundell (Kingstone, 1932)

Premio Nobel per l'economia nel 1999



John Marcus Fleming (1911-1976)

Modello Mundell - Fleming

Generalizzano il modello keynesiano di un sistema economico chiuso **IS-LM** introducendo:

1. Le esportazioni nette come componente positiva della domanda globale

$$Y = C + I + G + X - M$$

Dove: $C = cY$

$$I = I(i)$$

$$G = \bar{G}$$

$$X = \bar{X}$$

$$M = mY$$

$$Y = \frac{1}{1 - c + m} [I(i) + \bar{G} + \bar{X}]$$

Moltiplicatore del
reddito in Economia
Aperta

La IS in economia aperta risulta pertanto :

- Traslata verso destra, tanto più quanto maggiore è \bar{X}
- Più inclinata in quanto il moltiplicatore è ora più ridotto a causa della dispersione della domanda verso l'estero (m)

$$\uparrow p \rightarrow \begin{cases} \downarrow X \rightarrow IS \rightarrow sx \\ \uparrow m \rightarrow \text{Cambia la pendenza della IS} \end{cases}$$

Modello Mundell - Fleming

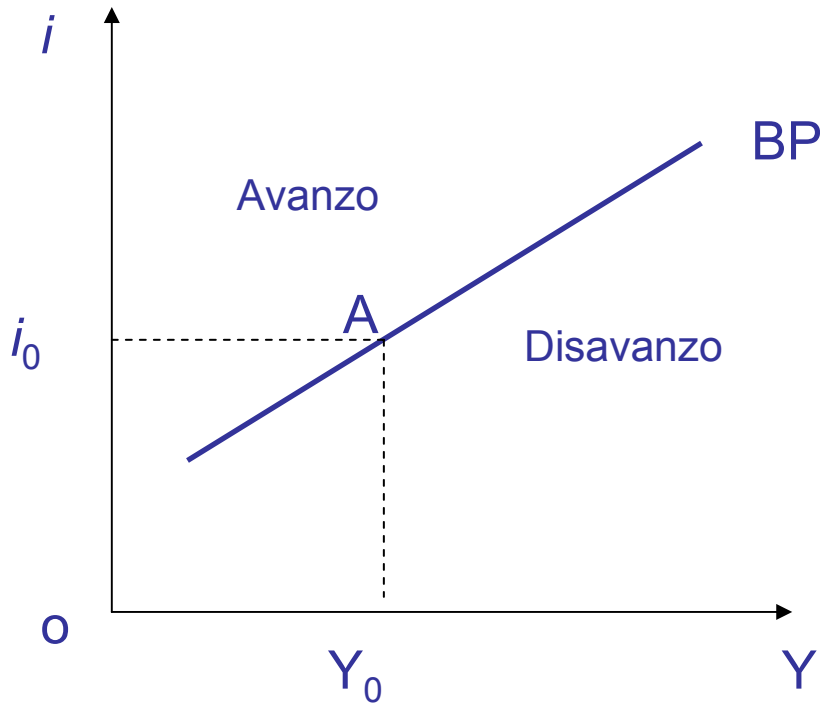
Generalizzano il modello keynesiano di un sistema economico chiuso **IS-LM** introducendo:

2. Il mercato relativo ai pagamenti con l'estero oltre a quello dei beni e della moneta

$$BP = f(\overset{-}{p}, \overset{+}{p}_w, \overset{-}{e}, \overset{-}{Y}, \overset{+}{Y}_w, \overset{+}{i}, \overset{-}{i}_w, \overset{+}{\dot{e}^e})$$

Nella formulazione più semplificata $BP = h(Y, i, e)$

Ponendo $BP=0$ e per dato tasso di cambio si ottiene:



BP rappresenta le combinazioni di Y e i che assicurano l'equilibrio della bilancia dei pagamenti

Data la combinazione A:

- Se Y aumenta, a parità di tasso d'interessi, aumentano le importazioni e peggiora il saldo dei movimenti dei beni secondo m
- Per riportare la bilancia in equilibrio deve aumentare i , in modo da incentivare l'afflusso di capitali dall'estero

